

Preoccupazioni per il Dragaggio del Fiume Sarno a Novembre: Rischi Ambientali e Logistici

Il dragaggio del fiume Sarno, previsto per novembre 2024, solleva diverse preoccupazioni legate alle condizioni meteorologiche avverse e ai potenziali impatti sull'ambiente. Il Corpo Civico Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani (CNSBII), sotto la guida di Michele Buscè, ha segnalato queste criticità al Prefetto di Salerno, richiedendo una sospensione temporanea dei lavori. Tra i rischi principali figurano la possibilità di piene autunnali, che potrebbero compromettere la sicurezza dei lavori, e il rilascio di sedimenti inquinanti nel corso d'acqua. Il CNSBII continua a monitorare la situazione in attesa di ulteriori riscontri dalle autorità competenti.

Accertamento Urgente Richiesto sugli Scarichi C31TLA35 e C31TLA36 nel Progetto "Energie per il Sarno"

Il C.N.S.B.I.I. ha presentato una richiesta di accertamento urgente riguardo agli scarichi inquinanti C31TLA35 e C31TLA36,

situati nei comuni di Mercato San Severino e Roccapiemonte. Questi scarichi, ancora attivi nonostante le scadenze fissate, riversano acque reflue nel torrente Solofrana, con impatti negativi sugli ecosistemi fluviali e marini, e sulla salute delle comunità locali. Il C.N.S.B.I.I. chiede interventi immediati per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

IL CNSBII Richiede la Relazione sulla Contaminazione del Rio Sguazzatorio

Il CNSBII ha richiesto l'accesso alla "Relazione Tecnico-Scientifica sulla Contaminazione dei Fanghi di Drenaggio del Rio Sguazzatorio" redatta dal Prof. Antonio Giordano. Negli ultimi anni, la qualità delle acque del Rio Sguazzatorio è stata al centro di crescenti preoccupazioni ambientali e sanitarie. Analisi condotte dal Consorzio di Bonifica Integrale Sarno hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose nei sedimenti del fiume, sollevando allarmi tra cittadini e istituzioni. Per garantire la trasparenza e tutelare la salute pubblica, il CNSBII ha avanzato una richiesta ufficiale per ottenere questa importante documentazione e valutare i rischi per l'ambiente e la popolazione.

Rifiuti Abusivi nelle Opere Idrauliche: IL CNSBII Segnala i Rischi di Inquinamento e Alluvioni

Discariche Abusive nelle Opere Idrauliche Post-Frana: Un Rischio per l'Ambiente e la Sicurezza Pubblica

Durante un'ispezione condotta dagli **Osservatori Civici Campania**, in collaborazione con il **CNSBII** (Corpo Civico Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani), sono stati individuati numerosi siti di abbandono di rifiuti nelle opere idrauliche realizzate dopo la frana del 1998 a Sarno. La situazione rilevata è preoccupante: oltre **50 metri cubi** di rifiuti sono stati scoperti lungo i canali di drenaggio, rappresentando una grave minaccia per la sicurezza idrogeologica e la salute pubblica.

Un Degrado Preoccupante: i Dati dell'Ispezione

L'area ispezionata include opere di fondamentale importanza per la difesa idraulica, oggi soffocate da un cumulo di rifiuti che comprende **plastica, vetro, elettrodomestici dismessi**, e materiali tossici. Questi rifiuti, oltre a deturpare il paesaggio, bloccano il corretto deflusso dell'acqua, aumentando il rischio di inondazioni durante le piogge.

Gli **effetti sull'ambiente** sono devastanti: la decomposizione dei rifiuti tossici inizia un lento processo di contaminazione del suolo e delle falde acquifere, esponendo la popolazione a rischi di salute, tra cui malattie respiratorie e altre patologie legate all'inquinamento.

Le Testimonianze e il Ruolo degli Osservatori Civici

Michele Buscè, coordinatore del CNSBII, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“È inaccettabile che opere fondamentali per la sicurezza idraulica siano trasformate in discariche abusive. Le autorità locali e nazionali devono intervenire immediatamente per bonificare queste aree e prevenire ulteriori danni ambientali. I nostri volontari hanno segnalato la situazione tramite l'app SMA Campania, evidenziando la gravità del problema.”

Questa iniziativa rientra nell'attività di monitoraggio degli **Osservatori Civici Campania**, che lavorano in sinergia con la Prefettura di Napoli, guidata dal **Viceprefetto** **Ciro Silvestro**, responsabile del contrasto ai roghi di rifiuti. Grazie al rinnovo del **Protocollo di Collaborazione** con la Prefettura, il CNSBII e gli Osservatori Civici hanno intensificato le segnalazioni e le attività di monitoraggio dei siti inquinati.

Le Conseguenze per la Salute Pubblica e l'Ambiente

Oltre ai pericoli immediati di alluvioni, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti crea un ambiente favorevole alla diffusione di malattie. La presenza di materiali tossici come plastica e metalli pesanti può comportare conseguenze a lungo termine per l'ambiente e per la salute delle comunità locali.

I rifiuti abbandonati in aree strategiche per la sicurezza idraulica devono essere rimossi con urgenza, al fine di ripristinare il corretto funzionamento delle opere e prevenire ulteriori rischi.

Chiamata all'Azione: La Partecipazione dei Cittadini

I cittadini possono fare la differenza! Vi invitiamo a segnalare prontamente qualsiasi caso di discariche abusive attraverso l'app **SMA Campania** o contattando direttamente gli

Osservatori Civici Campania. Insieme possiamo fermare questo degrado e proteggere il nostro territorio dalle catastrofi ambientali e dai rischi per la salute pubblica.

In agosto i Sindaci contro l'inquinamento del Fiume Sarno

Emergenza inquinamento nel territorio di Scafati: Una richiesta di coordinamento alle istituzioni locali

Scafati, 9 Agosto 2023 – L'allarme inquinamento nel territorio di Scafati suona sempre più forte. Pasquale Aliberti, sindaco di Scafati, ha sollevato seri dubbi sulla situazione delle esalazioni malsane provenienti dal fiume Sarno e dai suoi affluenti, che stanno mettendo a repentaglio la salute dei cittadini e l'equilibrio ambientale. "Ogni anno, con l'arrivo dell'estate, molte zone del nostro territorio subiscono le esalazioni provenienti dal Fiume Sarno e dai suoi canali – spiega Aliberti – I nostri concittadini sono costretti a rinchiudersi in casa e in alcuni casi addirittura a ricorrere alle cure ospedaliere. Questa emergenza sanitaria richiede un'azione coordinata e preventiva da parte di tutti gli attori coinvolti."

Il sindaco ha invocato la creazione di una cabina di regia permanente presso la Prefettura di Salerno per coordinare le azioni dei vari enti preposti al controllo ambientale. Aliberti ha indicato la necessità di coinvolgere Organismi di Polizia Giudiziaria, Enti Locali, il Consorzio di Bonifica Integrale e altre organizzazioni, al fine di adottare strategie efficaci per affrontare il problema e limitare le ripercussioni sulla salute pubblica.

Questo appello per un coordinamento istituzionale mira a creare un approccio unitario per risolvere l'emergenza, attraverso una programmazione condivisa che possa prevenire o almeno ridurre significativamente le esalazioni dannose. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate è essenziale per affrontare questa sfida complessa e proteggere la salute dei cittadini.

Inquinamento del canale Fosso Imperatore a San Valentino Torio: Una lotta congiunta per la tutela dell'ambiente

San Valentino Torio, 11 Agosto 2023 – Nel tentativo di contrastare l'inquinamento del Canale Fosso Imperatore, il Comune di San Valentino Torio ha condotto un sopralluogo congiunto con il Consorzio di Bonifica e i Carabinieri locali. Il sindaco Michele Strianese, insieme all'Assessore all'Ambiente Pasqualina Garofalo e ad altre autorità, ha ispezionato il Canale Fosso Imperatore, testimoniando direttamente la situazione critica.

L'inquinamento del canale rappresenta una minaccia diretta per l'ecosistema circostante e la salute pubblica dei residenti. Nel corso dell'ispezione, sono state raccolte prove visive e campioni d'acqua che attestano la gravità del problema. Il coinvolgimento delle forze dell'ordine e delle autorità locali

dimostra un impegno concreto per affrontare l'emergenza ambientale.

Il sindaco Strianese ha lanciato un appello agli industriali responsabili degli scarichi nel canale, esortandoli a rispettare rigorosamente le leggi ambientali e a considerare l'ambiente e la salute pubblica come priorità assolute. Questo sforzo congiunto per indagare sull'inquinamento e intraprendere azioni correttive è un passo significativo verso la salvaguardia dell'ecosistema locale e il benessere dei cittadini.

Controllo dell'inquinamento nel Canale Fosso Imperatore a Nocera Inferiore: Una lotta continua per la qualità dell'acqua

Nocera Inferiore, 11 Agosto 2023 – Le autorità locali di Nocera Inferiore hanno intensificato gli sforzi per affrontare l'inquinamento nel Canale Fosso Imperatore. In attesa del completamento dei lavori di rete fognaria e di altre misure preventive, la Polizia Locale e l'Ufficio Ambiente del Comune hanno eseguito prelievi di campioni d'acqua dagli scarichi industriali. Questa azione è finalizzata a comprendere appieno l'entità dell'inquinamento durante un periodo di intensa attività produttiva.

Questi sforzi dimostrano un impegno continuo nel monitorare e affrontare l'inquinamento idrico. La raccolta e l'analisi dei campioni d'acqua aiuteranno a identificare le fonti di inquinamento e a implementare misure adeguate per proteggere la qualità dell'acqua e l'ambiente circostante.

Progressi nel risanamento del fiume Sarno: Una speranza per l'ecosistema fluviale

Nocera Inferiore, 10 Agosto 2023 – La chiusura dello scarico di via Dentice D'Accadia a Nocera Inferiore nel torrente Solofrana. Nuovi passi avanti nel risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno sono stati compiuti grazie all'azione di Gori, l'azienda responsabile dei lavori di completamento della rete fognaria. Lo scarico diretto nel torrente Solofrana è stato chiuso, rappresentando un importante passo in avanti nel processo di depurazione del fiume.

Questa iniziativa fa parte di un piano più ampio denominato "[Energie per il Sarno](#)", che mira a ridurre l'inquinamento del fiume attraverso una serie di interventi mirati. Il piano prevede la chiusura di numerosi scarichi inquinanti entro il 2025 e l'estensione dei servizi di fognatura e depurazione a un vasto numero di abitanti.

L'impegno di Gori e delle autorità locali nell'affrontare l'inquinamento del fiume Sarno rappresenta un passo importante verso il ripristino dell'ecosistema fluviale e la tutela della salute pubblica. Il coinvolgimento attivo delle istituzioni e la trasparenza nei progressi compiuti sono elementi chiave per affrontare con successo le sfide ambientali.

Scopri il magnifico panorama

a 360° da Pizzo San Michele

Scopri il magnifico panorama a 360° dalla vetta del Monte Toro nel Salernitano. Pellegrinaggi, sentieri e leggende avvolgono questa montagna sacra, con il Santuario di San Michele. Sentieri accessibili conducono alla vetta, attraverso boschi di castagni e faggi, fino alla Pietra Santa e al complesso del santuario. Un'esperienza unica nella natura incontaminata delle montagne italiane.

Nuovi sversamenti nel Solofrana.

*Il CNSBII lancia l'allarme: "Gli sversamenti non sono finiti"
coordinatore Nazionale – Michele Busce'*



Torrente Solofrana invaso da Reflui non depurati.

Campania, Mercato San Severino. Il 23 maggio 2023 le sentinelle del CNSBII hanno fatto un'amara scoperta. Un qualcosa che nel corso dei mesi non accadeva più di frequente.

Il torrente Solofrana era invaso di acque marroni, torbide e maleodoranti.

Immediatamente i nostri operatori hanno risalito il corso d'acqua per verificare che le acque marroni fossero frutto di uno sversamento del **Depuratore consortile di Mercato San Severino nella frazione di Costa.** Il Depuratore immetteva acque correttamente depurate nel torrente stesso.



Sbocco del Depuratore di Mercato San Severino

Da lì abbiamo deciso di continuare fino a monte di Solofra. Nel frattempo però lo sversamento durato per qualche ora si annullava.

Immediatamente abbiamo messo in attivazione ulteriori sentinelle sul territorio al fine di controllare il corso d'acqua. Purtroppo questa non è affatto una buona notizia. L'esperienza e la conoscenza delle problematiche del Solofrana ci porta a dire che l'episodio del 23 maggio 2023 è riconducibile ad uno svuotamento di una vasca con fanghi biologici di grandi dimensioni a monte di Montoro. *Seguiranno aggiornamenti.*

Inondazioni del torrente

solofrana: richiesti interventi urgenti.

Le inondazioni del torrente Solofrana nella frazione Sant'Angelo di Mercato San Severino, avvenute il 4 novembre 2022, hanno causato gravi danni e richiedono urgenti interventi. Le immagini pubblicate su Facebook mostrano come il torrente esonda in terreni, strade e proprietà circostanti, evidenziando la necessità di ampliare la sezione idraulica e creare nuove vie fluviali. Le acque provengono dai sottobacini idrografici del Calvanicese, Montorese e di Solofra. È fondamentale prendere misure preventive, come la creazione di vasche di raccolta e la pianificazione di insediamenti lontani da zone a rischio. Solo così si potranno ridurre gli effetti delle inondazioni e proteggere le comunità locali.

Siano, sequestrata discarica di rifiuti.

Il CNSBII fa sequestrare un'area oggetto di deposito e abbandono di rifiuti in Siano.

Rifiuti nell'Alveo Comune

Nocerino, esposto in Procura

Il CNSBII ha depositato un'esposto per i reati di Reato di Abbandono di rifiuti e combustione illecita di rifiuti nelle acque superficiali dell'Alveo Comune Nocerino in San Marzano Sul Sarno (Salerno)